

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 08494/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8494 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla sig.ra Rossana Olivieri, rappresentata e difesa dall'Avvocato Prof. Daniele Granara, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, Via dei Portoghesi n. 12;

nei confronti

Andrea Maria Zucchini, Marzia Impellizzeri, Silvia Mazzetti, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia

PER QUANTO RIGUARDA IL RICORSO INTRODUTTIVO

- del verbale n. 37, prot. n. 38 partenza del 29.03.2023 di svolgimento della quinta giornata di prova orale del "Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione

di 40 dirigenti di II fascia presso l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli’, e del punteggio assegnato all’Avv. Rossana Olivieri, pari a 60/100;

- e per l’annullamento, previa sospensione, del conseguente provvedimento di esclusione dal concorso dell’Avv. Rossana Olivieri medesima, per avere ottenuto un punteggio inferiore al minimo richiesto di 70/100;

- e per l’annullamento, previa sospensione, del provvedimento prot. n. 26468/RU del 13.01.2023, della Direzione Personale – Ufficio reclutamento, avente ad oggetto la comunicazione del punteggio conseguito all’esito della valutazione dei titoli della ricorrente;

- nonché per l’annullamento, in parte qua, previa sospensione, di ogni atto preparatorio, inerente, conseguente e/o comunque connesso, cognito e non, nessuno escluso, e segnatamente

- dell’art. 9 del bando di concorso di cui alla Determinazione Direttoriale Prot. n. 414208/RU del 5.11.2021 e dell’Allegato 1 al medesimo;

- del provvedimento di determinazione dei criteri di valutazione dei titoli da parte della Commissione DIR-LEG, pubblicato in data 6.02.2023;

- dello sconosciuto verbale e di ogni determinazione assunta dalla Commissione in merito alla valutazione dei titoli della ricorrente poi comunicata in data 13.01.2023;

- della Determinazione direttoriale prot. 480489/RU in data 19 ottobre 2022, di nomina della Commissione esaminatrice e successive determine di integrazione e/o modifica della composizione della commissione: D.D. prot. 564767/RU del 13/12/2022, D.D. prot. 51198/RU del 27/01/2023 e D.D. prot. 135129/RU del 09/03/2023;

PER QUANTO RIGUARDA I PRIMI MOTIVI AGGIUNTI

- della “*graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di 40 dirigenti di II fascia presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli – di cui 6 posti per il codice ADM/DIR-LEG*”, pubblicata in data 26 maggio 2023;

PER QUANTO RIGUARDA I SECONDI MOTIVI AGGIUNTI

- della Determinazione direttoriale, Prot.: 447692/RU, in data 27 luglio 2023, avente ad oggetto la rettifica della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 40 dirigenti di II fascia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli –codice ADM/DIR-LEG, di cui all'art. 1 della Determinazione Direttoriale n. 280042/RU del 26 maggio 2023;
- e per l'annullamento delle Determinazioni direttoriali, n. 601127/RU del 3 ottobre 2023 e Prot.: 603936/RU del 4.10.2023 aventi ad oggetto rispettivamente lo scorrimento e la rettifica dello scorrimento della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 40 dirigenti di II fascia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli –codice ADM/DIR-LEG;
- e per l'annullamento della Determinazione direttoriale, Prot: 616586/RU del 10 ottobre 2023, avente ad oggetto la rettifica della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 40 dirigenti di II fascia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli –codice ADM/DIR-LEG, di cui all'art. 1 della determinazione Direttoriale n. 447692/RU del 27 luglio 2023;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 17 gennaio 2024 il dott. Michele Tecchia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che con l'odierno ricorso introduttivo la ricorrente – premesso di aver partecipato al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di complessivi 40 dirigenti di II fascia, di cui 6 per il codice concorso ADM/DIR-LEG, indetto dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli con D.D. prot. 414208/RU del 5 novembre 2021, nonché di essere stata esclusa da detto concorso per mancato superamento della prova orale – chiede l'annullamento non soltanto dell'esito della

prova orale, ma anche di tutti gli atti concorsuali precedenti e presupposti (così come analiticamente nomenclati nell'epigrafe del ricorso introduttivo), ivi incluso il provvedimento di determinazione dei criteri di valutazione dei titoli pubblicato in data 6.02.2023;

Considerato che l'eventuale annullamento di tali atti pregressi per vizi degli stessi potrebbe comportare, in astratto, una retrocessione della procedura concorsuale al primo atto legittimo che li ha preceduti;

Considerato che tra i vizi denunziati con l'odierno gravame v'è anche la mancata definizione *preventiva*, da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dei criteri di valutazione dei titoli dei candidati, come comprovato dal fatto che l'esito della valutazione dei titoli dell'odierna ricorrente è stato reso noto a quest'ultima già in data 13 gennaio 2023 (cfr. provvedimento prot. n. 26468/RU, con cui la Direzione Personale comunicava alla ricorrente il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, pari a 6.92/33.33), mentre l'atto generale di determinazione dei criteri di valutazione dei titoli è stato pubblicato dalla Commissione esaminatrice soltanto in data 6 febbraio 2023;

Considerato che i criteri di valutazione dei titoli pubblicati in data 6 febbraio 2023 non appaiono *prima facie* meramente ricognitivi di quelli già esposti nell'Allegato 1 del bando di concorso iniziale, caratterizzandosi quindi per una loro parziale innovatività;

Considerato che la difesa dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si arresta - in relazione al profilo di doglianza in esame - ad una valutazione di irrilevanza, ciò sul presupposto che l'odierna azione sarebbe soltanto diretta a caducare l'esito della prova orale e non anche i pregressi atti concorsuali;

Considerato che alla luce di tali difese non appare chiaro, sotto un profilo strettamente fattuale, il motivo per cui la Commissione esaminatrice abbia valutato i titoli dell'odierna ricorrente in data *antecedente* rispetto a quella di pubblicazione dei criteri di valutazione;

Considerato che il Collegio ritiene quindi necessario acquisire

dall'Amministrazione alcuni chiarimenti – ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co. 1, c.p.a. – sulle modalità e tempi di svolgimento della fase di valutazione dei titoli, nonché sulle ragioni che hanno determinato il differimento della pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli;

Considerato che appare congruo fissare il termine del 15 aprile 2024 per consentire all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di depositare in atti una nota contenente i chiarimenti richiesti;

Ritenuto inoltre che ai fini del decidere sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, primo comma, Cod. Proc. Amm., nei termini che seguono:

- a) è necessario provvedere alla notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei successivi motivi aggiunti nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 40 dirigenti di II fascia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli – codice ADM/DIR-LEG, di cui all'art. 1 della Determinazione Direttoriale n. 280042/RU del 26 maggio 2023;
- b) per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;
- c) la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dal quale risulti:
 - c.1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
 - c.2) il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
 - c.3) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
 - c.4) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;
 - c.5) copia del testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza;

c.6) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;

c.7) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;

d) l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

e) l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

f) la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

g) la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata dalla ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 20 (venti) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami, a pena di improcedibilità del gravame;

Ritenuto necessario fissare l'udienza pubblica del 19 giugno 2024 (ore di rito), cui la causa viene rinviata, per il prosieguo della trattazione del merito della controversia;

Ritenuto infine che ogni ulteriore pronuncia in rito, nel merito e sulle spese vada rinviata alla decisione definitiva;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda), dispone:

a) gli incumbenti istruttori di cui in motivazione, nei sensi e nei termini pure ivi indicati;

b) la notificazione del gravame per pubblici proclami.

Fissa la nuova udienza pubblica al 19 giugno 2024, ore di rito.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza alle parti costituite.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 17 gennaio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Eleonora Monica, Consigliere

Michele Tecchia, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Michele Tecchia

IL PRESIDENTE

Francesco Riccio

IL SEGRETARIO